

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati**:

(in coerenza con quanto riportato nell'art. 1 del DR di indizione della procedura selettiva)

Criteri di valutazione individuale:

- dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- relatore/relatrice a congressi e convegni internazionali (sarà considerato criterio di valutazione preferenziale l'aver presentato delle relazioni ad invito in qualità di 'Invited Speaker');
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
 - membro di Collegio docenti di dottorato;
- membro di Editorial Board di riviste internazionali di riconosciuto livello.

Criteri comparativi:

- congruenza con il SSD BIO/15, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/della candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Ulteriori criteri di valutazione:

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
 - produzione scientifica congruente con la declaratoria del SSD BIO/15 per il quale è bandita la procedura, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel bando;
 - consistenza complessiva della produzione scientifica del/della candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
 - altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
-
- i seguenti indicatori autocertificati dai candidati (utilizzando le banche dati internazionali riconosciute per l'Abilitazione Scientifica Nazionale) in relazione alla loro produzione scientifica complessiva:
 - numero complessivo di lavori su banche dati internazionali riconosciute per l'abilitazione scientifica nazionale;
 - indice di Hirsch;
 - numero totale delle citazioni;
 - numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - impact factor totale e impact factor medio per pubblicazione, calcolati in relazione all'anno della pubblicazione.

- Sarà considerato criterio di valutazione preferenziale il possesso di parametri di qualificazione scientifica superiori o uguali a quelli per commissario di ASN nel SSD BIO/15, e cioè:
numero di articoli pubblicati su riviste scientifiche contenute nelle banche dati Scopus/Web of Science negli ultimi 10 anni uguale o superiore a 37, numero di citazioni ricevute (rilevate dalle stesse banche dati) negli ultimi 15 anni uguale o superiore a 708, indice di Hirsch, calcolato sulla base delle citazioni rilevate dalle stesse banche dati, negli ultimi 15 anni uguale o superiore a 15.

La Commissione stabilisce che lo svolgimento della prova didattica avverrà secondo le seguenti modalità:

- scelta dal/dalla candidato/a tra 3 argomenti selezionati dai Commissari di concorso (24 ore prima della data di svolgimento della prova);
- presentazione di una unità didattica su un argomento relativo alle tematiche del SSD per il quale è stata indetta la procedura

La Commissione stabilisce che l'accertamento delle competenze linguistiche (inglese per i candidati italiani e l'italiano per i candidati stranieri) avverrà secondo le seguenti modalità:

- lettura, traduzione e discussione di un articolo scientifico

La Commissione consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento (ad esempio numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- produzione scientifica congruente con la declaratoria del GSD/SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
- accertamento delle competenze linguistiche;
- prova didattica – lezione per le procedure selettive di chiamata a professore di I e di I fascia, diretta all'accertamento delle competenze didattiche dei ricercatori e di coloro che non ricoprono già la posizione di Professori di I o di II fascia o non abbiano svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza.

La Commissione prende atto che, ai sensi del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura selettiva, sono esentati dal dover sostenere la prova didattica i candidati che ricoprono già la posizione di Professori di I o di II fascia, o abbiano svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza.

Roma, 05/03/2024

LA COMMISSIONE:

Prof. Ferruccio Poli (Presidente di Commissione)

Prof.ssa Nunziatina De Tommasi (Membro)

Prof.ssa Giuseppina Falasca (Segretario)